



La cosmetica in Lombardia

Settembre 2025

Rapporto n° 05/2025

A cura

Centro Studi Assolombarda

Centro Studi Cosmetica Italia

Il presente report è stato chiuso con i dati disponibili al 28 agosto 2025.

Indice Contenuti

1. Presentazione	4
2. Le tendenze recenti	5
1.1 Lo scenario macroeconomico	5
1.2 Materie prime	7
1.3 L'andamento della cosmetica	10
1.4 Il fatturato della cosmetica lombarda: mercato interno	11
1.5 le esportazioni	12
3. Lombardia protagonista nel panorama nazionale	16
2.1. Il fatturato della cosmetica lombarda	16
2.2. Le imprese	17
4. Appendice statistica	22
5. Nota metodologica	24

Presentazione

di Filippo De Caterina¹

Negli ultimi quattro anni, l'Osservatorio Cosmetica in Lombardia ha rappresentato uno strumento strategico per valorizzare il peso economico di un settore che, pur essendo parte integrante della nostra quotidianità, merita un riconoscimento più profondo per il suo impatto industriale e territoriale. La cosmetica non è solo bellezza: è manifattura avanzata, ricerca, sostenibilità, export e occupazione. È uno dei pilastri dell'economia lombarda e nazionale.

La Lombardia si conferma il cuore pulsante della cosmetica italiana, ospitando **il 54% delle imprese del settore**, coinvolgendo **231 mila addetti** e generando **il 67% del fatturato cosmetico nazionale**. Nel 2024 il **fatturato della cosmetica lombarda** ha superato gli **11 miliardi di euro**, in crescita del **+9,1%** rispetto al 2023.

Questi risultati non sono frutto del caso, ma della capacità del settore di fare rete, investire in ricerca e sviluppo, adottare modelli sostenibili e integrarsi con il mondo accademico e finanziario. L'Osservatorio ha permesso di monitorare con rigore e continuità questi progressi, offrendo dati e analisi che hanno rafforzato il dialogo tra imprese, istituzioni e territori.

Guardando al futuro, il **nostro impegno è quello di continuare a sostenere la competitività della cosmetica lombarda**, promuovendo l'eccellenza del Made in Italy e valorizzando le specificità locali. La bellezza che produciamo è anche economica, sociale e culturale. E grazie al lavoro svolto da questo Osservatorio, oggi possiamo raccontarla con maggiore consapevolezza e orgoglio.

¹ *Presidente Sezione Cosmetica Assolombarda e Vicepresidente Cosmetica Italia.*



Le tendenze recenti

1.1 LO SCENARIO MACROECONOMICO

La crescente frammentazione del contesto geopolitico internazionale e la modesta dinamica del ciclo economico mondiale, con traino da parte degli Stati Uniti e maggior fiacchezza a livello europeo, hanno connotato il 2024 di diffusa incertezza. Nonostante lo scenario instabile, lo scorso anno il Pil lombardo è cresciuto dello 0,9%, poco sopra all'incremento registrato nel 2023 (+0,8%) e superando il +0,7% medio nazionale. La dinamica lombarda si colloca, così, a metà strada tra le difficoltà delle regioni tedesche benchmark, con Baden-Württemberg e Bayern in recessione rispettivamente del -0,4% e -1,0%, e la brillante performance della Cataluña, che ha sperimentato un'espansione del +3,6%.

A trainare l'economia della Lombardia nel 2024 sono stati i servizi, mentre l'industria ha dovuto affrontare una domanda interna ed estera ancora debole. Il fatturato del terziario regionale è, infatti, aumentato in valori correnti del 3,1% dopo il già positivo +4,8% realizzato nel 2023. Al contrario, la produzione manifatturiera lombarda è diminuita dello 0,8%, dopo la sostanziale stazionarietà dell'anno precedente (+0,2%). Le difficoltà dell'industria sono risultate più accentuate a livello nazionale, dove si è registrata una contrazione annua del 3,7%, e hanno coinvolto anche Francia (-0,6%) e, soprattutto, Germania (-4,8%); tra i principali Paesi europei ha fatto eccezione la manifattura spagnola, ancora lungo un percorso di forte espansione (+1,0%).

All'arretramento dell'attività industriale in Lombardia si è affiancata una moderata crescita sui mercati esteri, con il valore delle esportazioni aumentato del 0,6% in un anno dopo il già contenuto +0,5% nel 2023: gli scambi delle imprese lombarde sono stati particolarmente penalizzati dalla decelerazione verso Germania, primo partner commerciale, e Stati Uniti, prima destinazione extra-Ue. Tale incremento, pur lieve, ha comunque portato la Lombardia a segnare un nuovo record storico di 164 miliardi di euro di fatturato estero realizzato in dodici mesi e si confronta con la flessione dell'export italiano (-0,4%) e con gli andamenti decrescenti o piatti dei peer europei (-3,7% Baden-Württemberg, -0,9% Auvergne-Rhône Alpes, -0,3% Cataluña, 0,0% Bayern).

Il 2025 si è aperto con un ulteriore inasprimento del contesto mondiale dettato dalla nuova, imprevedibile e caotica politica commerciale protezionistica degli Stati Uniti che, in un rincorrersi di annunci e controannunci, ha portato l'incertezza su livelli massimi e orientato le attese relative agli scambi globali verso una fase di indebolimento.

Nonostante questo contesto, nella prima metà del 2025 l'economia mondiale ha mostrato tenui segnali di resilienza e, di conseguenza, il Pil lombardo è atteso rimanere di segno positivo nell'anno in corso, con una crescita del +0,6% secondo le nostre ultime previsioni (formulate a luglio 2025), in linea con la media nazionale.² Una leggera accelerazione si prevede per il 2026: +0,8% in Lombardia e +0,7% in Italia.

A guidare l'espansione lombarda nel 2025 si confermano i servizi (con una spinta, comunque, più ridotta rispetto agli anni precedenti) e i consumi (in rafforzamento). La manifattura rimane, invece, piuttosto debole: al danno dell'innalzamento dei dazi, si aggiunge un tasso di cambio sfavorevole per gli esportatori, riflesso della svalutazione del dollaro rispetto all'euro (ad agosto mediamente intorno al 13% a confronto con il valore del 20 gennaio, giorno dell'insediamento del Presidente Trump).

A livello europeo, venti favorevoli arrivano dalle ricadute positive che potrebbero derivare dall'*European Defence Readiness 2030*³ e dall'ingente piano di investimenti infrastrutturali tedeschi, che rappresenteranno un importante shock di domanda per tutta l'industria europea, pur con effetti verosimilmente visibili a partire dal 2026. Più incerto rimane il percorso dell'inflazione (e, parallelamente, dei tassi d'interesse), tra giugno e luglio rientrata nel target di medio termine della BCE, ma poi salita al 2,1% lo scorso mese nell'area euro e con rischi al rialzo all'orizzonte.

² Questa stima riflette l'incertezza del quadro globale, ma non incorpora direttamente uno scenario relativo ai dazi USA.

³ Inizialmente presentato con il nome "ReArm Europe".

Tabella 1 - Previsioni di crescita annua del PIL italiano per il 2025 e il 2026

	2025	2026
Centro Studi Confindustria <i>(aprile 2025)</i>	+0,6%	+1,0%
Commissione Europea <i>(maggio 2025)</i>	+0,7%	+0,6%
Banca d'Italia <i>(giugno 2025)</i>	+0,6%	+0,8%
Istat <i>(giugno 2025)</i>	+0,6%	+0,8%
OCSE <i>(giugno 2025)</i>	+0,6%	+0,7%
Prometeia <i>(giugno 2025)</i>	+0,6%	+0,7%
Fondo Monetario Internazionale <i>(luglio 2025)</i>	+0,5%	+0,8%
Intesa Sanpaolo <i>(luglio 2025)</i>	+0,7%	+1,0%
Ref Ricerche <i>(luglio 2025)</i>	+0,6%	+0,7%
Centro Studi Assolombarda – previsione Lombardia <i>(luglio 2025)</i>	+0,6%	+0,8%

1.2 MATERIE PRIME

Quando viene acquistata una crema, uno shampoo o un rossetto, spesso si focalizza il risultato finale: la profumazione, la consistenza o l'effetto sulla pelle. Ma dietro ogni prodotto cosmetico c'è un mondo fatto di ricerca, natura e scienza. Tutto parte dalle materie prime, cioè gli ingredienti di base con cui vengono creati i cosmetici.

Il settore cosmetico si basa fortemente sull'utilizzo di materie prime di diversa natura, che rappresentano la base essenziale per la formulazione di prodotti destinati alla cura della persona, alla bellezza e all'igiene. Oli vegetali, estratti naturali, tensioattivi, emulsionanti, conservanti e fragranze sono solo alcune delle numerose sostanze impiegate quotidianamente nei laboratori cosmetici.

La scelta delle materie prime non è solo una questione di funzionalità, ma coinvolge anche aspetti legati alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale, alla tracciabilità e alla percezione del consumatore. Negli ultimi anni, infatti, si è assistito a un crescente interesse verso ingredienti di origine naturale, biologica o derivati da processi green.

La reperibilità delle materie prime può variare in base a diversi fattori: condizioni climatiche, disponibilità stagionale, origine geografica o situazioni economiche e politiche. Ingredienti naturali come oli essenziali, burri vegetali o estratti botanici

possono subire variazioni nei tempi di approvvigionamento e nella qualità, soprattutto se provenienti da aree soggette a cambiamenti ambientali.

Tutti questi aspetti influenzano direttamente il prezzo delle materie prime. Se una sostanza diventa più difficile da reperire, il suo costo tende ad aumentare, con effetti a catena su tutta la filiera produttiva. Anche le richieste del mercato – come l'aumento della domanda di ingredienti biologici o sostenibili – possono incidere sui prezzi.

Per questo, le aziende cosmetiche sono chiamate a trovare un equilibrio tra qualità, disponibilità e sostenibilità economica, cercando soluzioni che garantiscano prodotti efficaci, sicuri e accessibili.

Nella seguente tabella sono riportate le variazioni percentuali di prezzo di alcuni aggregati di materie prime collegati al settore cosmetico, rilevate sui prezzi medi dei flussi doganali europei. Non tutte le singole materie prime che appartengono a ciascun aggregato sono direttamente utilizzate in ambito cosmetico, ma rappresentano ugualmente benchmark utili per valutare l'andamento dei loro prezzi.

Le variazioni dei prezzi registrate a giugno 2025 su base annua, riportate nell'ultima colonna della Tabella 2,⁴ evidenziano una crescita più intensa per la categoria Acido solforico e solfati (+20,4%) e per i Composti azoto (+14,7%); cresce anche il prezzo della categoria Amminoacidi, ma occorre evidenziare che, le singole materie prime utilizzate direttamente in cosmetica non rilevano un aumento di prezzo nel periodo di analisi.

Tra i prodotti della categoria Acido solforico e solfati cresce in particolare il prezzo dello Zolfo (+73,2%), materia prima utilizzata in saponi, creme, lozioni e maschere.

Altri aumenti, seppur più contenuti, si osservano per le categorie Composti metallici (tra i quali si segnala l'incremento per il nitrato di argento e il fluoruro di alluminio), gli Alcoli, i Composti metallici alcalini-terrosi, i Tensioattivi e i Glicosidi.

Situazione opposta si osserva per il gruppo di prodotti dei Fenoli (-14,0%) e degli Aldeidi e Chetoni (-10,9%), per i quali il prezzo di giugno 2025 risulta in diminuzione rispetto allo stesso mese del 2024.

⁴ La seconda e la terza colonna riportano le variazioni di prezzo mensili e trimestrali, utili per una indicazione delle tendenze più recenti.

Tabella 2 – Variazioni % dei prezzi degli indici di aggregati di materie prime

	Var. vs pre-Covid (media gen-giu 2025 vs media 2019)	Var. mensile (giu 2025-mag 2025)	Var. trimestrale (giu 2025-mar 2025)	Var. annuale (giu 2025-giu 2024)
Indice Idrocarburi	31,9%	7,9%	6,5%	0,7%
Indice Alcoli	32,2%	0,7%	1,1%	7,6%
Indice Polioli	11,3%	0,1%	0,3%	0,0%
Indice Aldeidi e Chetoni	30,3%	1,4%	-1,7%	-10,9%
Indice Acidi organici	31,2%	-0,4%	-2,1%	0,5%
Indice Anidridi organiche	18,1%	4,7%	4,4%	0,2%
Indice Esteri	15,7%	2,5%	-0,2%	-5,3%
Indice Ammine e Diammine	54,5%	2,1%	1,1%	3,7%
Indice Amminoacidi	53,8%	-1,4%	1,9%	12,9%
Indice Fenoli	24,5%	-0,3%	-6,1%	-14,0%
Indice Acido solforico e solfati	54,4%	-0,8%	3,0%	20,4%
Indice Composti metallici alcalini-terrosi	72,8%	-1,9%	-3,0%	7,5%
Indice Composti azoto	84,6%	0,0%	4,1%	14,7%
Indice Composti carbonio	52,3%	-0,2%	0,6%	5,9%
Indice Cloro-alcalini	29,6%	-1,5%	0,4%	0,9%
Indice Composti fosforo	48,3%	-4,7%	0,2%	-1,0%
Indice Composti metallici	33,8%	-1,3%	-1,1%	8,6%
Indice Composti semimetallici	45,4%	-0,4%	-1,5%	5,2%
Indice Pigmenti	25,7%	-0,4%	-1,1%	3,8%
Indice Coloranti	16,5%	2,3%	2,3%	4,4%
Indice Tensioattivi	25,4%	-1,7%	-1,8%	7,4%
Indice Amminoacidi	53,8%	-1,4%	1,9%	12,9%
Indice Glicosidi	-17,0%	-0,6%	-2,9%	7,2%
Indice Intermedi chimici	2,9%	0,0%	-2,2%	-6,6%

Nota: dati materie prime chiusi al 30 giugno 2025

Fonte: elaborazioni Centro Studi Assolombarda su dati PricePedia

Allungando l'orizzonte di analisi, il confronto con il periodo pre-covid mostra un generale aumento del livello dei prezzi per tutti gli aggregati considerati (eccetto i Glicosidi). Tale dinamica non è tuttavia isolata ai prodotti cosmetici: considerando i prodotti chimici organici e i prodotti chimici inorganici nel loro complesso, i loro prezzi sono cresciuti rispettivamente del 22,8% e del 41,1% rispetto al pre-covid. Fa eccezione l'aggregato della chimica-farmaceutica (comprendente, tra gli altri, Amminoacidi, Glicosidi e Intermedi chimici), il cui prezzo medio è calato del 10,3% rispetto al primo semestre del 2019: gli amminoacidi risultano quindi in netta controtendenza rispetto all'aggregato di riferimento.

1.3 L'ANDAMENTO DELLA COSMETICA

L'industria cosmetica lombarda, e più in generale italiana, è riconosciuta a livello mondiale per la sua qualità, innovazione e capacità di coniugare tradizione e ricerca scientifica. L'Italia è tra i principali produttori europei di cosmetici, con un forte orientamento all'export e una rete capillare di piccole, medie e grandi imprese altamente specializzate. Il settore spazia dalla cura della pelle e dei capelli al make-up, dai profumi ai prodotti per l'igiene personale, con un'attenzione crescente alla sostenibilità, agli ingredienti naturali e alla sicurezza dei consumatori. Grazie alla sinergia tra tecnologia, design e cultura del benessere, il Made in Italy cosmetico continua a essere un simbolo di qualità nel mondo.

Per quanto riguarda il settore cosmetico, la Lombardia si presenta al mondo come un ecosistema capace di unire artigianalità, tecnologia, design, sostenibilità e ricerca scientifica. **Nel 2024 il fatturato del settore cosmetico in Lombardia ha superato gli 11 miliardi di euro**, quasi un miliardo in più rispetto a quello realizzato nel 2023. La crescita **dal 2023 al 2024 è stata, infatti, del 9,1%**. Le stime sul **fatturato per il 2025** portano le vendite complessive del settore cosmetico lombardo a superare gli **11,7 miliardi di euro**.

Tabella 3 - Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (valori in milioni di euro)

INDUSTRIA COSMETICA IN LOMBARDIA	Fatturato industria cosmetica	Esportazioni industria cosmetica	Fatturato totale settore cosmetico
Valori 2021 (mio/€)	4.038	3.734	7.772
Valori 2022 (mio/€)	4.380	4.436	8.816
Valori 2023 (mio/€)	4.739	5.362	10.101
Valori 2024 (mio/€)	5.003	6.013	11.017
Previsioni 2025 (mio/€)	5.175	6.533	11.709

Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Gli 11.017 milioni di € raggiunti nel 2024 sono determinati da un lato dalle vendite sul territorio italiano, pari a 5 miliardi, e dall'altro grazie al fatturato estero, che supera i 6 miliardi di euro. Il fatturato proveniente da entrambi questi due ambiti, mercato interno ed esportazioni, è cresciuto nel corso degli anni, seppur con una diversa intensità: infatti, **il fatturato domestico ha realizzato un +5,6% dal 2023 al 2024, mentre le vendite sui mercati esteri sono aumentate in misura maggiore, realizzando un +12,1%**. Elemento, quest'ultimo, che conferma l'importanza del mercato mondiale per il settore cosmetico.

Le stime disponibili per il 2025 vedono crescere le vendite della cosmetica lombarda fino a 5,2 miliardi di euro in termini di mercato interno (realizzando un incremento del +3,4% rispetto al 2024), mentre le esportazioni raggiungono i 6,5 miliardi, con una variazione annua positiva dell'8,6%. Nel complesso, il fatturato totale del settore è stimato in crescita del 6,3%.

Tabella 4 - Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (variazioni %)

	Variazioni anno su anno				
	2021 su 2020	2022 su 2021	2023 su 2022	2024 su 2023	2025 su 2024
Fatturato settore cosmetica (mercato interno)	6,6	8,5	8,2	5,6	3,4
Fatturato estero settore cosmetica (esportazioni)	16,4	18,8	20,9	12,1	8,6
Fatturato totale settore cosmetica	11,1	13,4	14,6	9,1	6,3

Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Dopo la contrazione dovuta alla crisi sanitaria del 2020, il fatturato del settore cosmetico lombardo è aumentato di anno in anno. La crescita è stata di maggiore intensità nel periodo immediatamente successivo alla pandemia, quando la riapertura della mobilità e delle attività sociali ha permesso al settore di tornare a espandersi. Nel 2024 la crescita su base annua è stata del 9,1% e si prevede pari al 6,3% per il 2025. Il risultato conseguito dalla Cosmetica lombarda è ragguardevole, soprattutto se messo a confronto con un'economia manifatturiera, certamente resiliente, ma tuttavia in rallentamento nel corso del 2024.

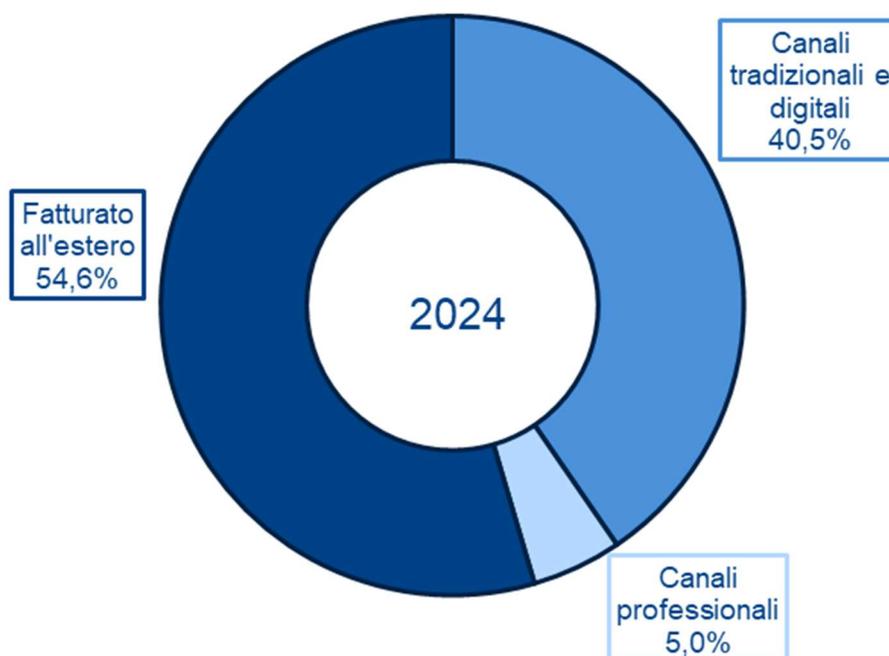
Nel 2024, rispetto al periodo pre-pandemico, il settore cosmetico lombardo è cresciuto del 40% in termini relativi, a fronte di un aumento del 37,1% a livello nazionale. La variazione del 40% per il fatturato lombardo (2024 su 2019) è la sintesi di una crescita più contenuta del mercato interno (+25,5%) e di un forte incremento delle esportazioni (+74,5%), a dimostrazione di un'apertura internazionale sempre più rilevante per la cosmetica lombarda.

1.4 IL FATTURATO DELLA COSMETICA LOMBARDA: MERCATO INTERNO

Nel 2024 il mercato interno della cosmetica lombarda vale il 45,4% del fatturato complessivo: la quota è in calo rispetto al periodo pre-covid (nel 2019 valeva il 52,4%) e si conferma in riduzione anche nelle stime del 2025, quando arriverà a pesare il 44,2%.

Il sell-in domestico può a sua volta essere diviso in due canali: quello dei “tradizionali e digitali” (come grande distribuzione, profumeria, farmacia, erboristeria, vendite dirette e e-commerce) e quello dei professionali (come acconciatura ed estetica). Il fatturato che proviene dal mercato interno è generato principalmente dai **canali “tradizionali e digitali”**, che rappresentano da soli circa il **40,5% del fatturato** totale del settore cosmetico lombardo, in contrazione rispetto al 41,8% registrato nel 2023.

Figura 1 - Ripartizione del fatturato dell'industria cosmetica in Lombardia tra canali tradizionali e digitali e canali professionali nel 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

1.5 LE ESPORTAZIONI

Le esportazioni del settore cosmetico lombardo sono cresciute del 61% dal 2019 (quando valevano 3,7 miliardi di euro), raggiungendo un valore di oltre 6 miliardi di euro nel 2024. Le stime sul 2025 portano, poi, il fatturato estero a superare i 6,5 miliardi di euro, con una crescita dell'8,6% sul 2024.

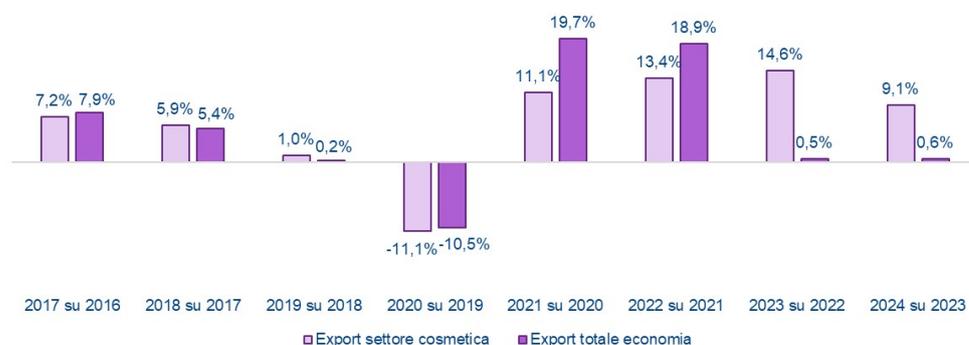
Tabella 5 – Esportazioni del settore cosmetico italiano e lombardo
(Valori in milioni di euro)

	EXPORT COSMETICO LOMBARDO	EXPORT COSMETICO NAZIONALE
2021	3.734,0	4.939,1
2022	4.435,6	5.859,4
2023	5.362,0	7.073,8
2024	6.013,3	7.922,7
Prev. 2025	6.533,1	8.477,0

Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

La figura 2 confronta le variazioni anno su anno dell'export lombardo del settore cosmetico con le esportazioni complessive regionali. Il rimbalzo dopo le restrizioni dovute alla crisi sanitaria appare maggiore per il totale economia. Tuttavia, negli ultimi due anni la cosmetica lombarda si contraddistingue per livelli di crescita del fatturato estero notevolmente maggiori rispetto a quelli delle esportazioni regionali complessive, dimostrando una forte resilienza e una robusta capacità di affrontare crisi economiche e instabilità dei mercati internazionali.

Figura 2 – Variazione % anno su anno delle esportazioni del settore cosmetico e del totale economia, Lombardia



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

La cosmetica italiana gode di un grande prestigio a livello internazionale, grazie alla combinazione di qualità, innovazione e stile che caratterizza il made in Italy. I prodotti cosmetici italiani sono apprezzati per l'uso di ingredienti sicuri e performanti, per la ricerca costante nel campo della sostenibilità e per il design curato che riflette l'eleganza tipica del nostro Paese. Per quanto riguarda i principali mercati di destinazione dell'export cosmetico, il dato è disponibile al 2024 e solo a livello nazionale: tuttavia, considerando che il fatturato estero della cosmetica lombarda vale i tre quarti di quello

dell'intero settore italiano, la graduatoria nazionale può essere considerata una buona approssimazione del dato regionale.

Il mercato estero più importante per la cosmetica italiana (e quindi quella lombarda) è rappresentato dagli **Stati Uniti d'America**, con **più di un miliardo di euro di fatturato** (1,147 mld €), pari al 14,5% del fatturato estero complessivo del settore.

Seguono, poi, tre economie dell'Unione Europea: la **Francia** con **797 milioni €**, la **Germania** con **757 milioni €** e la **Spagna** con **535 milioni €**. Il **Regno Unito** occupa la quinta posizione nella classifica, con **399 milioni €**, mentre **Polonia** e **Russia** si collocano rispettivamente nella sesta e settima posizione (**328 mln €** e **311 mln €**). In fondo alla top ten sono presenti due paesi asiatici, gli **Emirati Arabi Uniti** con **304 milioni €** e **Hong Kong** con **250 milioni €**, quest'ultimo di poco preceduto dalle vendite nei **Paesi Bassi** (**253 mln €**).

Tabella 6 – Top 10 dei Paesi di destinazione delle esportazioni del settore cosmetico italiano, al 2024 (valori in milioni di euro e variazioni %)

TOP 10 PAESI DI DESTINAZIONE	2024 (milioni di euro)	peso % sul totale export 2024	Var. % 2024 su 2023
1. Stati Uniti	1.146,9	14,5%	19,3%
2. Francia	797,4	10,1%	13,0%
3. Germania	757,4	9,6%	8,2%
4. Spagna	534,5	6,7%	24,6%
5. Regno Unito	399,4	5,0%	7,4%
6. Polonia	327,9	4,1%	5,3%
7. Russia	311,2	3,9%	70,3%
8. Emirati Arabi Uniti	303,6	3,8%	19,7%
9. Paesi Bassi	252,9	3,2%	0,5%
10. Hong Kong	249,6	3,2%	-0,2%

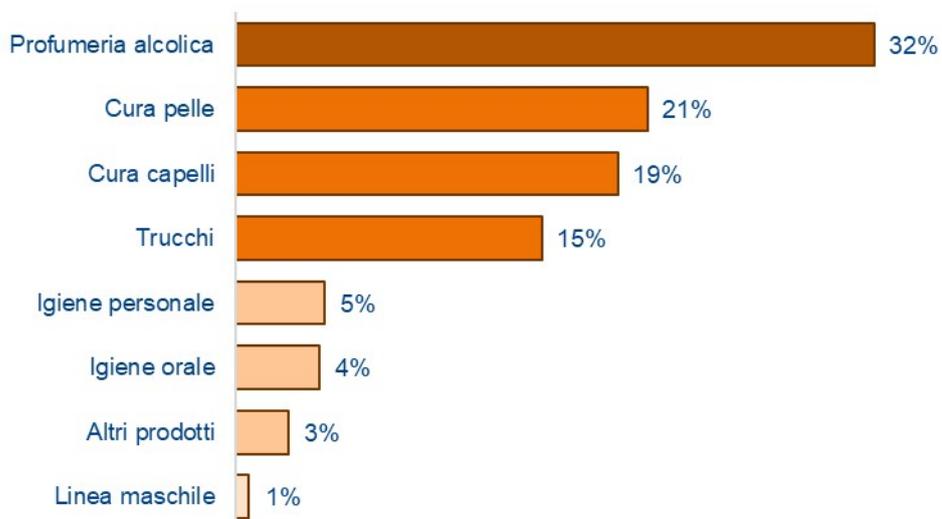
Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Le 10 economie sopra citate rappresentano, assieme, quasi i due terzi (64%) del fatturato estero della cosmetica italiana.

In riferimento ai primi tre Paesi, si osserva una crescita del 19,3% per gli USA, seguiti dalla Francia (+13%) e dalla Germania (8,2%).

Sempre più consumatori internazionali scelgono la cosmetica italiana per la cura della pelle e dei capelli, attratti da formulazioni avanzate, ingredienti naturali e uno stile inconfondibile. Sostenibilità e ricerca si uniscono in prodotti che non solo valorizzano la bellezza, ma raccontano una storia di artigianalità, lusso e innovazione tutta italiana. Circa un terzo del valore esportato all'estero dalla cosmetica italiana riguarda prodotti di profumeria alcolica. Seguono poi i prodotti per la cura della pelle, dei capelli e i trucchi.

Figura 3 – Quota di fatturato estero per categoria di prodotto, Italia, 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

2

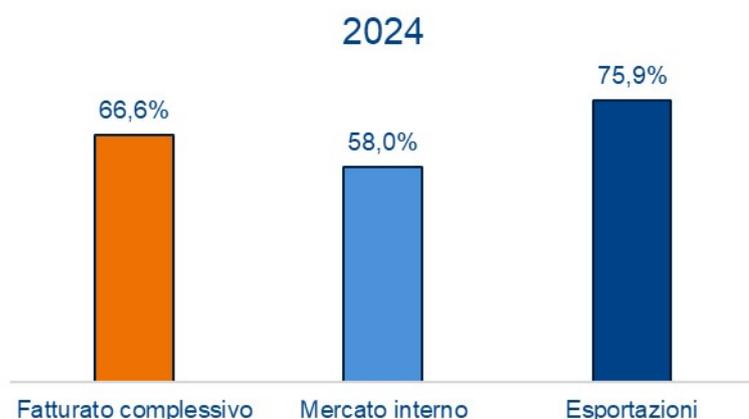
Lombardia protagonista nel panorama nazionale

2.1. IL FATTURATO DELLA COSMETICA LOMBARDA

La Lombardia riveste un ruolo di primaria importanza nel panorama cosmetico italiano, rappresentando uno dei principali poli produttivi e innovativi del settore a livello nazionale. Con una rete industriale altamente sviluppata e una lunga tradizione manifatturiera, la regione si è affermata come un vero e proprio motore del comparto cosmetico. I dati di fatturato mettono bene in luce l'importanza della Lombardia all'interno del panorama cosmetico nazionale.

La Lombardia contribuisce per circa i due terzi del fatturato cosmetico italiano: nel 2024, infatti, **la cosmetica lombarda vale il 66,6% del fatturato di settore a livello nazionale** (pari a 16,5 miliardi di euro). Il peso della Lombardia è ampio sia nel mercato interno sia in termini di esportazioni; tuttavia, se l'incidenza del fatturato cosmetico lombardo è pari al 58% a livello domestico, **la quota sale fino al 75,9% per i mercati esteri**, confermando la forte apertura internazionale della Lombardia.

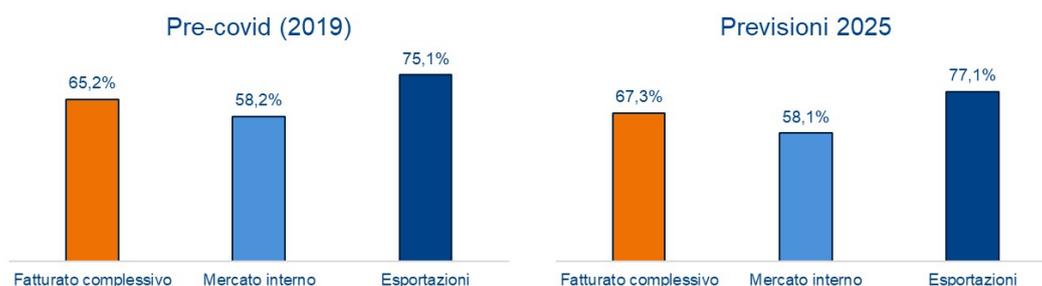
Figura 4 - Incidenza del fatturato del settore cosmetica in Lombardia sul totale nazionale per tipo di mercato, 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Se l'incidenza lombarda sul fatturato cosmetico nazionale è cresciuta, passando dal 65,2% al 67,3% dal pre-covid al 2025, l'incremento è dovuto alla componente estera: infatti, mentre la quota di fatturato rimane pressoché invariata in questo arco temporale, il peso dei mercati oltre confine passa dal 75,1% nel 2019 al 77,1% nelle stime 2025.

Figura 5 - Incidenza del fatturato del settore cosmetica in Lombardia sul totale nazionale per tipo di mercato, 2019 vs previsioni 2025



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

2.2. LE IMPRESE

Il tessuto economico lombardo è caratterizzato da una forte presenza di piccole e medie imprese, ma anche da grandi gruppi industriali attivi nel settore della Cosmetica. La

regione vanta un sistema infrastrutturale avanzato, una rete logistica strategica e un'elevata qualità della ricerca scientifica, supportata da università e poli d'innovazione di primo livello. Non è solo una locomotiva economica: è anche un laboratorio di eccellenza dove competitività, sostenibilità e sviluppo si incontrano, rendendola un punto di riferimento per l'intero sistema produttivo cosmetico italiano.

In Lombardia si concentra ben il 53,8% delle imprese cosmetiche attive nel 2024. Nessun'altra regione è caratterizzata da una tale densità di attività legate al settore cosmetico: seguono, infatti, l'Emilia-Romagna con il 10,2% di imprese e il Veneto con il 7,2%.



Figura 6 - Distribuzione geografica del numero di imprese cosmetiche nel 2024

Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Anche a livello di fatturato, **la Lombardia primeggia con una quota pari al 66,6%** dell'ammontare nazionale, cui seguono, con ampio distacco, Lazio (7,6%) ed Emilia-Romagna (6,1%).

Figura 7 - Distribuzione geografica del fatturato delle imprese cosmetiche nel 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Nella cosmetica italiana merita di essere evidenziato il peso rivestito dalle **imprese terziste** sulla distribuzione per fatturato, particolarmente elevato in Lombardia, ossia di quelle imprese che producono per conto di altri e senza marchio proprio.

Il **valore totale del fatturato delle aziende che producono in conto terzi**, infatti, è superiore a 2,1 miliardi di euro, di cui il 79% circa concentrati **in Lombardia** che, con un valore prossimo a **1,7 miliardi di euro**, si conferma la regione con la più alta vocazione produttiva del sistema cosmetico industriale italiano, considerata anche la concentrazione del **numero di imprese terziste che in Lombardia è pari al 20%** del totale presente sul territorio nazionale. Il resto del fatturato delle imprese terziste si concentra in Veneto (7,6%) ed Emilia-Romagna (6,3%).

Figura 8 - Distribuzione geografica del fatturato delle imprese cosmetiche terziste nel 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Il settore cosmetico in Lombardia non è solo una realtà industriale, ma un modello di filiera integrata, capace di innovare e **creare occupazione qualificata**. Secondo le stime di Cosmetica Italia gli addetti del settore ammontano a 440 mila persone a livello nazionale, di cui più della metà (**231 mila addetti** che corrispondono al **52,5% del dato nazionale**) è concentrato nelle **imprese lombarde**.

Seguono, per numerosità, le regioni dell'Emilia-Romagna e del Veneto, occupando rispettivamente il 17,3% e il 10,1% degli addetti del settore cosmetico italiano.

Complessivamente, le prime tre regioni italiane per addetti nella cosmetica impiegano l'80% degli addetti del settore.

Figura 9 - Distribuzione geografica degli addetti delle imprese cosmetiche nel 2024



Fonte: Centro studi Assolombarda su dati Centro studi Cosmetica Italia

Appendice statistica

I dati del settore cosmetica commentati in questo report sono stati forniti dal Centro Studi di Cosmetica Italia e sono aggiornati a fine luglio 2025.

Tabella 7 – Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (valori in milioni di €)

<u>INDUSTRIA COSMETICA IN LOMBARDIA</u>	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Prev. 2025
Fatturato industria cosmetica in Lombardia	4.125	3.788	4.038	4.380	4.739	5.003	5.175
Esportazioni industria cosmetica Lombarda	3.743	3.207	3.734	4.436	5.362	6.013	6.533
Fatturato totale settore cosmetico in Lombardia	7.868	6.996	7.772	8.816	10.101	11.017	11.709

Tabella 8 – Fatturato del settore cosmetica in Italia (valori in milioni di €)

<u>INDUSTRIA COSMETICA IN ITALIA</u>	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Prev. 2025
Fatturato industria cosmetica in Lombardia	7.087	6.487	6.891	7.450	8.101	8.627	8.915
Esportazioni industria cosmetica Lombarda	4.985	4.260	4.939	5.859	7.074	7.923	8.477
Fatturato totale settore cosmetico in Lombardia	12.071	10.747	11.830	13.309	15.175	16.549	17.392

Tabella 9 – Fatturato del settore cosmetica in Lombardia (variazione % anno su anno)

<u>INDUSTRIA COSMETICA IN LOMBARDIA</u>	2020 su 2019	2021 su 2020	2022 su 2021	2023 su 2022	2024 su 2023	Prev. 2025 su 2024
Fatturato industria cosmetica in Lombardia	-8,3%	6,6%	8,5%	8,2%	5,6%	3,4%
Esportazioni industria cosmetica Lombarda	-13,3%	16,4%	18,8%	20,9%	12,1%	8,6%
Fatturato totale settore cosmetico in Lombardia	-10,6%	11,1%	13,4%	14,6%	9,1%	6,3%

Tabella 10 – Incidenza del fatturato del settore cosmetica in Lombardia sul totale nazionale per tipo di mercato (valori %)

<u>INDUSTRIA COSMETICA IN LOMBARDIA</u>	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Prev. 2025
Fatturato industria cosmetica in Lombardia	52,4%	54,2%	52,0%	49,7%	46,9%	45,4%	44,2%
Esportazioni industria cosmetica Lombardia	47,6%	45,8%	48,0%	50,3%	53,1%	54,6%	55,8%
Fatturato totale settore cosmetico in Lombardia	100%						

Tabella 11 – Distribuzione geografica del numero, fatturato e addetti delle imprese cosmetiche e fatturato delle imprese cosmetiche terziste, 2024 (incidenza sul totale nazionale)

REGIONE	Imprese	Fatturato	Addetti	Fatturato terziste
LOMBARDIA	53,8%	66,6%	52,5%	79,0%
EMILIA ROMAGNA	10,2%	6,1%	17,3%	6,2%
VENETO	7,2%	4,6%	10,1%	7,6%
TOSCANA	5,9%	4,7%	4,2%	0,7%
LAZIO	5,5%	7,6%	6,3%	1,5%
PIEMONTE	4,2%	4,5%	4,0%	0,7%
CAMPANIA	2,7%	0,5%	0,5%	0,1%
MARCHE	2,5%	0,9%	1,1%	1,5%
UMBRIA	1,7%	0,9%	0,5%	0,3%
LIGURIA	1,6%	1,2%	1,4%	0,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,3%	0,5%	0,9%	1,5%
TRENTINO ALTO ADIGE	0,9%	1,2%	0,7%	0,4%
PUGLIA	0,8%	0,1%	0,2%	0,1%
ABRUZZO	0,6%	0,1%	0,1%	0,1%
SICILIA	0,6%	0,2%	0,3%	
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,0%	
CALABRIA	0,2%	0,1%		
MOLISE	0,2%	0,1%		

Nota metodologica

I dati del settore cosmetica sono stati forniti dal Centro Studi di Cosmetica Italia, disponibili al 17 settembre 2025.

Il fatturato totale delle imprese cosmetiche lombarde è stato elaborato considerando il panel Istat, ma soprattutto raccogliendo e rielaborando i bilanci delle imprese.

La ripartizione percentuale del fatturato è determinata sulla base della distribuzione delle imprese cosmetiche associate a Cosmetica Italia, che ha una rappresentatività di oltre il 90% del fatturato dell'industria cosmetica nazionale.

I dati di export, ottenuti da fonte Istat, per la Lombardia sono disponibili fino al dettaglio di Ateco 20.4 ovvero *Fabbricazione di saponi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, di profumi e cosmetici*. Pertanto, per isolare la sola componente relativa ai profumi e ai cosmetici (*Ateco 20.42.0, Fabbricazione di prodotti per toilette: profumi, cosmetici, saponi e simili*) è stata applicata, anno per anno, l'incidenza nazionale rilevata per quella componente sul totale dell'Ateco 20.4.

Elenco Rapporti pubblicati

- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - VI Trimestre 2023" N° 01/2024
- "12° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2024
- "Osservatorio Welfare Assolombarda - Anno 2023" N° 03/2024
- "Lo smart working in numeri - Anno 2023" N° 04/2024
- "L'internazionalizzazione nei servizi innovativi: modelli e percorsi di sviluppo " N° 05/2024
- "La cosmetica in Lombardia" N° 06/2024
- "La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia" N° 07/2024
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - I Semestre 2024" N° 08/2024
- "Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro - Anno 2024" N° 01/2025
- "13° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia" N° 02/2025
- "Osservatorio Welfare Assolombarda" N° 03/2025
- "Lo smart working in numeri - Anno 2024" N° 03/2025

